



COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

Via Garibaldi, 180 – 93010 VALLELUNGA PRATAMENO

Tel. 0934.810011 – Fax 0934.810023 –

E-mail info@comune.vallelunga.cl.it - www.comune.vallelunga.cl.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO

OGGETTO:

Publicazione per estratto deliberazioni assunte dal Commissario Straordinario in funzione di Consiglio Comunale nella seduta del 12 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22 come modificato ed integrato dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11.

**ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
IN FUNZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 1
DEL 12 GENNAIO 2021**

UFFICIO PROPONENTE: SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Modifica Statuto Comunale - Approvazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto "Modifica Statuto Comunale - Approvazione";

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la L. 27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2020;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione favorevole,

DELIBERA

1. di approvare, come da proposta di deliberazione che precede, la revisione del vigente statuto comunale come di seguito:

a) DOPO L'ART. 5, INSERIRE L'ART. 5-BIS "(SITO WEB COMUNALE)"

Il sito web comunale è utilizzato per la pubblicità degli atti secondo le norme in materia di trasparenza e libero accesso agli atti, disposte a tal fine dalla legge e dagli atti normativi del comune.

Alla pubblicazione provvede la struttura appositamente istituita. Gli atti e i provvedimenti amministrativi individuati dalle disposizioni legislative vigenti vengono pubblicati nel sito del Comune di Vallelunga Pratameno nella sezione "Albo pretorio on line" ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della legge regionale n. 11/2015. Si opera il rinvio dinamico alla legge.

b) AGGIUNGERE IL COMMA 8, ALL'ART. 8, COME DI SEGUITO:

- ✓ Il consiglio comunale si compone di un numero di consiglieri pari a 12 unità, così come risultante dalla riduzione del 20% rispetto al numero determinato dall'art.43 della

legge regionale 15 marzo 1963 n.16 e successive modifiche e integrazioni. Qualora il rapporto presenti un risultato decimale pari o superiore a 0,1 il numero di consiglieri è determinato con arrotondamento all'unità superiore.

c) RISCRIVERE L'ART. 13, COME DI SEGUITO:

Art. 13 (Cessazione -Decadenza dalla carica)

- ✓ La cessazione del consiglio comunale per dimissioni contestuali della maggioranza assoluta dei componenti o per altra causa comporta la nomina da parte dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di un commissario, il quale resta in carica sino al rinnovo degli organi comunali per scadenza naturale.
- ✓ Nell'ipotesi in cui le dimissioni dalle cariche comportino la decadenza degli organi comunali o provinciali, la comunicazione dell'avvenuto deposito della manifestazione di volontà ai competenti organi è effettuata dal segretario comunale.
- ✓ Valgono per le sostituzioni degli organi le norme di legge.
- ✓ I consiglieri comunali che non intervengono alle sedute del consiglio comunale per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del consiglio comunale. A tale scopo, il Presidente a seguito dell'avvenuto accertamento della terza assenza consecutiva non giustificata, provvede con propria comunicazione scritta, ai sensi dell'art 7 della legge 7 8 1990, n 241, a comunicare al consigliere interessato l'avvio del procedimento amministrativo.
- ✓ Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Presidente eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni venti, decorrenti dalla data di ricevimento della medesima.
- ✓ Scaduto quest'ultimo termine, il consiglio comunale esamina gli atti e delibera, tenuto conto delle cause giustificative presentate dal consigliere interessato.

d) SOSTITUIRE IL COMMA 3 DELL'ART.15 NEL SEGUENTE MODO:

"Le dimissioni presentate dal sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al consiglio. Esse sono comunicate agli organi competenti dal Segretario Comunale."

e) SOSTITUIRE IL CO. 2 DELL'ART. 18 COME DI SEGUITO:

"co. 2 II Sindaco e la giunta comunale cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Si applica il rinvio dinamico alla legge anche con riguardo alla decorrenza."

f) L'ART. 20, CO. 1, SI RISCRIVE COME DI SEGUITO:

La giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori pari a 4 (quattro "fino ad un massimo di quattro"). Si applica il rinvio dinamico alla legge.

g) SOSTITUIRE IL COMMA 8 DELL'ART. 20, scorrendo conseguentemente la numerazione:

Le dimissioni degli assessori sono presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. In caso di impedimento, temporaneo o permanente dell'assessore dimissionario, l'atto di dimissioni deve essere autenticato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e presentato al protocollo dell'ente da persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto. La revoca dalla carica di assessore è decretata dal Sindaco.

h) AGGIUNGERE ALL'ART. 20, I COMMI:

- ✓ Alla sostituzione degli assessori cessati dalla carica provvede il Sindaco, con provvedimenti propri che sono comunicati al consiglio comunale, (alla sezione provinciale del Comitato regionale di controllo) ed all'Assessorato regionale degli enti locali.
- ✓ La cessazione dalla carica di Sindaco, per qualsiasi motivo comporta la cessazione dalla carica dell'intera giunta.
- ✓ La giunta è composta in modo da garantire la rappresentanza di entrambi i generi. Per i suddetti fini è sufficiente la presenza in giunta di almeno un componente di genere diverso, salvo le disposizioni normative sopravvenute. La carica di componente della

giunta è compatibile con quella di consigliere comunale. La giunta non può essere composta da consiglieri in misura superiore alla metà dei propri componenti, (ovvero ad una unità nel caso di giunta composta da tre unità).

- ✓ Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti, i parenti e gli affini sino al secondo grado, del sindaco, di altro componente della giunta e dei consiglieri comunali.

i) AGGIUNGERE DOPO L'ART. 22, IL SEGUENTE ART. 23:

Art. 23. Cessazione della giunta

- ✓ La cessazione dalla carica di sindaco per decadenza, dimissioni, rimozione, morte o impedimento permanente comporta la cessazione dalla carica della rispettiva giunta ma non del rispettivo consiglio, che rimane in carica fino a nuove elezioni da effettuare nel primo turno elettorale utile.
- ✓ Si applica in materia di cessazione la normativa fissata dalla legge.
- ✓ Il sindaco e la rispettiva giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dai consiglieri assegnati secondo la normativa vigente.
- ✓ Il sindaco e la giunta cessano, altresì, nei casi previsti dalla legge.

I) AGGIUNGERE DOPO L'ART. 11, GLI ARTICOLI:

11-bis: Commissioni consiliari permanenti

- ✓ Il consiglio, all'inizio di ogni mandato amministrativo, può istituire commissioni consiliari permanenti composte in relazione alla consistenza numerica dei gruppi consiliari su designazione degli stessi, assicurando la presenza in esse, con diritto di voto, di almeno un rappresentante per ogni gruppo. Le modalità di funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni sono stabilite dal regolamento dei lavori consiliari.
- ✓ Il sindaco e gli assessori possono partecipare ai lavori delle commissioni, senza diritto di voto.
- ✓ Le commissioni esaminano preventivamente questioni di competenza del consiglio ed esprimono su di esse il proprio parere. Le materie sono individuate dal regolamento dei lavori consiliari.
- ✓ Le commissioni hanno facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni del sindaco e dei membri della giunta, nonché, previa comunicazione al sindaco stesso, dei responsabili degli uffici e dei servizi comunali, nonché, di esperti esterni, ed inoltre la consultazione di rappresentanti di interessi diffusi.
- ✓ E istituita la commissione di controllo e garanzia, la presidenza della quale è riservata ai consiglieri di minoranza.
- ✓ A detta commissione sono attribuite le seguenti materie:
 1. parere in ordine alle proposte di decadenza dei consiglieri;
 2. questioni inerenti lo status dei consiglieri e l'esercizio dei diritti agli stessi spettanti;
 3. problemi concernenti le prerogative ed il funzionamento del consiglio comunale;
 4. questioni concernenti gli atti della giunta;
 5. ogni altro argomento che il consiglio ritenga di assegnare all'esame di detta commissione.
- ✓ Le richieste di controllo, anche su proposta di singoli consiglieri, debbono indicare specificatamente l'argomento e opportunamente motivarlo.

11-ter: Commissioni speciali e d'inchiesta

- ✓ Il consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, per effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti su materie attinenti l'amministrazione comunale, può deliberare l'istituzione di una commissione di indagine, definendone nel contempo la composizione, l'oggetto, l'ambito, le modalità di funzionamento e il termine per riferire all'assemblea consiliare.
- ✓ Il consiglio può a tal fine deliberare di istituire: a) commissioni speciali, incaricate di approfondire argomenti ritenuti di particolare interesse ai fini dell'attività del consiglio; b) commissioni d'inchiesta, incaricate di esperire indagini conoscitive per riferirne al consiglio. Per le attività della commissione i responsabili degli uffici del comune hanno

l'obbligo di fornire tutti i dati e le informazioni necessarie, senza vincolo di segreto d'ufficio;

- ✓ la commissione per la revisione dello statuto e per le modifiche dei regolamenti comunali attuativi;
- ✓ commissioni di vigilanza e controllo, incaricate di provvedere al controllo di determinate attività quali per esempio: proposte di decadenza dei consiglieri; questioni inerenti lo status dei consiglieri e l'esercizio dei diritti agli stessi spettanti; problemi concernenti le prerogative ed il funzionamento del consiglio comunale; questioni concernenti gli atti della giunta; ogni altro argomento che il consiglio ritenga di assegnare all'esame di detta commissione.
- ✓ Un quinto dei consiglieri comunali può richiedere l'istituzione di una commissione d'inchiesta, indicandone espressamente i motivi; la relativa deliberazione istitutiva deve essere approvata con la maggioranza dei consiglieri assegnati. La presidenza spetta ai consiglieri appartenenti alla minoranza. Anche in riferimento alla commissione controllo e vigilanza, la presidenza è attribuita a un consigliere appartenente alla minoranza.
- ✓ La composizione, il funzionamento e le attribuzioni di dette commissioni sono disciplinati dal regolamento dei lavori consiliari.

m) **SI ABROGA L'ART. 27 (DIRETTORE GENERALE)**

n) **SI MODIFICA IL CO. 2 DELL'ART. 36 (FINANZA E CONTABILITÀ) COME DI SEGUITO:**

La gestione finanziaria del Comune si svolge sulla base del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. articolato nel triennio di riferimento, in relazione al quale il primo anno è redatto in termini di competenza e di cassa, i successivi due anni sono redatti in termini di competenza. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica secondo le disposizioni di legge. Dei beni di proprietà del Comune è tenuto un inventario, costantemente aggiornato.

o) **SI RISRIVONO I COMMI 1, 2, 3 DELL'ART. 38 (BILANCIO E RENDICONTO DI GESTIONE):**

- ✓ Il Comune, nel rispetto dei principi, dei termini e delle procedure previste dalla normativa vigente, delibera il bilancio di previsione per il triennio successivo.
- ✓ Il bilancio è preceduto dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituente allegato obbligatorio.
- ✓ Compete alla G C l'adozione dei PEG ,su proposta del Responsabile del Servizio Finanziario e del Segretario Generale , e sulla scorta del Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio. Nel PEG vengono definiti gli obiettivi gestionali da affidare ai responsabili di servizi,unitamente alle risorse umane,finanziarie e strumentali. Può anche essere redatto il Piano degli Obiettivi.

p) **SI RISRIVE IL CO. 1 DELL'ART. 40 (REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA)**

Il revisore dei conti del Comune di Vallelunga Pratameno è eletto dal consiglio comunale secondo le procedure prescritte dalla legge.

q) **SI RISRIVE L'ART. 41 (PRINCIPI GENERALI DEL CONTROLLO INTERNO)**

- ✓ Il Comune istituisce e attua i controlli interni di cui all'art. 147 e segg. del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267. La loro organizzazione è effettuata secondo le norme in materia.
- ✓ *Il regolamento dei controlli interni, il regolamento di contabilità ed il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ciascuno per l'ambito di competenza, disciplinano ogni modalità attuativa ed operativa per il funzionamento degli strumenti di controllo interno, compreso il motivato ricorso, nel rispetto della normativa vigente, a forme di convenzionamento con altri comuni e ad incarichi esterni.*

r) SI INSERISCE IL CO. 5 ALL'ART. 46 (ACCESSO AGLI ATTI):

Si applicano le disposizioni normative sull'accesso civico e sull'accesso civico generalizzato, per le quali si rinvia alla legge.

s) SI INSERISCE IL CO. 2 ALL'ART. 53 (ENTRATA IN VIGORE DELLO STATUTO) facendo slittare la numerazione del comma successivo:

2. Copia dello statuto è trasmessa al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali per la raccolta, la conservazione e la pubblicità attraverso il sito internet <http://incomune.interno.it> nonché alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione in Gazzetta.”.

- 2** di dare atto che, ai sensi dell'art.4 della Legge n.142/90 nel testo recepito con la Regione Siciliana L.R. 48/91 e s.m.i., la deliberazione di Giunta Comunale approvativa dello schema delle modifiche statutarie è stata depositata con tutti i documenti giustificativi nella Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi e che di tanto è stata data pubblicità mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune;
- 3** di dare altresì atto che la proposta di deliberazione concernente l'approvazione dello statuto o le modifiche statutarie, ai sensi della citata normativa (l'art. 4 della Legge n.142/90 nel testo recepito nella Regione Siciliana con L.R. 48/91 e s.m.i.) è deliberata dal consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati; qualora tale maggioranza non sia raggiunta, la votazione è ripetuta in successive adunanze da tenersi entro trenta giorni e lo statuto (o l'adeguamento) è approvato se ha ottenuto per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta); nel caso di specie ha provveduto il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale.

IL COMMISSARIO

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione favorevole;

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Lucia Maniscalco